



La Santa Sede

SOLENNITÀ DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA

PREGHIERA DI GIOVANNI PAOLO II

Lunedì, 8 dicembre 1997

1. Ti salutiamo, Figlia di Dio Padre!
Ti salutiamo, Madre del Figlio di Dio!
Ti salutiamo, Sposa dello Spirito Santo!
Ti salutiamo, dimora della Santissima Trinità!
Con questo saluto ci presentiamo dinanzi a Te,
nel giorno della tua Festa,
con confidenza di figli,
e sostiamo, come è ormai tradizione,
ai piedi di questa storica colonna,
nell'annuale appuntamento a Piazza di Spagna.
Da qui Tu, amata e venerata Madre di tutti,
vegli sulla Città di Roma.

2. Resta con noi, Madre Immacolata,
nel cuore della nostra preparazione
al grande Giubileo del Duemila.
Veglia, Ti preghiamo, in modo particolare sul triduo,
formato dagli ultimi tre anni del secondo millennio,
il 1997, il 98 e il 99,
anni dedicati alla contemplazione
del mistero trinitario di Dio.
Desideriamo che questo nostro secolo, ricco di eventi,

ed il secondo millennio cristiano
si chiudano con il sigillo trinitario.

E' nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo
che ogni giorno iniziamo il lavoro e la preghiera.

E' ancora rivolgendoci al Padre celeste
che terminiamo ogni nostra attività pregando:

"Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio,
che vive e regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo".

E così, nel segno del mistero trinitario,
la Chiesa che è in Roma, unita ai credenti del mondo intero,
avanza pregando verso la conclusione del ventesimo secolo,
per entrare con cuore rinnovato nel terzo millennio.

3. Ti salutiamo, Figlia di Dio Padre!

Ti salutiamo, Madre del Figlio di Dio!

Ti salutiamo, Sposa dello Spirito Santo!

Ti salutiamo, dimora della Santissima Trinità!

Questo saluto pone in luce
quanto Tu sia pervasa dalla vita stessa di Dio,
dal suo profondo ed ineffabile mistero.

Da questo mistero Tu sei pervasa totalmente,
sin dal primo istante del tuo concepimento.

Tu sei piena di grazia, Tu sei Immacolata!

4. Ti salutiamo, Immacolata Madre di Dio!

Accetta la nostra preghiera e degnati
di introdurre maternamente la Chiesa,
che è in Roma e nel mondo intero,
in quella pienezza dei tempi,
alla quale l'universo tende
dal giorno in cui venne nel mondo
il tuo divin Figlio e Signore nostro Gesù Cristo.

Egli è l'Inizio e la Fine, l'Alfa e l'Omega,
il Re dei secoli, il Primogenito di tutta la creazione,
il Primo e l'Ultimo.

In Lui tutto ha il suo definitivo compimento;

in Lui ogni realtà matura
sino alla misura voluta da Dio,
nel suo arcano disegno d'amore.

5. Ti salutiamo, Vergine prudentissima!

Ti salutiamo, Madre clementissima!
Prega per noi,
intercedi per noi,
Vergine Immacolata,
Madre nostra misericordiosa e potente,
Maria!

© Copyright 1997 - Libreria Editrice Vaticana

Copyright © Dicastero per la Comunicazione - Libreria Editrice Vaticana